

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri non espressi in quanto la presente costituisce semplice direttiva/presa d’atto della Giunta:
Delibera della Giunta n. 16 in data 10.05.2021.

OGGETTO: Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali – Discussione ed eventuali decisioni per l’espletamento del nuovo appalto.

Letto, approvato e sottoscritto

P. Il Presidente
Rosella Orrù

Il Segretario
Dr. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 01.06.2021 al 16.06.2021.

Terralba, 01.06.2021

L’impiegato incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all’originale.

Terralba,

L’impiegato incaricato



Unione dei Comuni del Terralbese

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 16 del 10.05.2021	OGGETTO: Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali – Discussione ed eventuali decisioni per l’espletamento del nuovo appalto.
-------------------------	--

L’anno duemilaventuno, il giorno dieci del mese di maggio, con inizio alle ore 16,00 in Terralba presso l’Ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunita la Giunta dell’Unione dei Comuni del Terralbese, composto dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Orrù Rosella (per delega Pili Sandro)	X	
Pintus Manuela	X	
Dore Anna Maria		X
Fanari Davide	X	
Santucciu Andrea	X	

Presiede la seduta il Presidente delegato Rosella Orrù.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Franco Famà.

In apertura della seduta il Sindaco di Arborea chiede l’inversione del punto 9) dell’ordine del giorno odierno al punto 1) per la preventiva discussione in merito al servizio di raccolta e i conferimenti dei rifiuti solidi urbani.

Illustra che ha avuto notizia dai propri uffici tecnici che il tecnico dell’Unione non ha dato le informazioni che gli sono state richieste dal Comune di Arborea. Nella riunione del 30.03.2021 infatti i sindaci avevano deciso di riaggiornarsi, dopo una quindicina di giorni, affinché i tecnici si confrontassero per fugare i dubbi sollevati dall’amministrazione di Arborea. Precisa di aver ricevuto la proposta in oggetto venerdì notte, di essere a conoscenza che i tecnici si sono incontrati ma quei dubbi a tutt’oggi non stati però definiti e sono rimasti tali per quanto già detto. Nel merito puntualizza che i dubbi sono gli stessi già sollevati, nel corso della deliberazione di Assemblea n. 33 del 07.12.2015 (dandone lettura nella parte dispositiva), riguardanti i costi aggiuntivi per Arborea relativi sia al servizio di ritiro che allo smaltimento, rispetto a quelli che scaturivano dal contratto tra il Comune di Arborea e la ditta incaricata dello svolgimento del servizio medesimo ante gestione dell’Unione. Gli impegni quindi non sono stati rispettati e le rassicurazioni che aveva avuto sulla rivisitazione dei costi con nuovo appalto ancora non sono realizzati per cui non si trova in grado politicamente di giustificare, senza alcun supporto tecnico, il proprio quadro economico alla cittadinanza. Inoltre rappresenta che le problematiche erano state sollevate anche con nota del Comune di Arborea n. 13391 del 01.10.2013 a firma del responsabile del servizio tecnico che sottolinea lo sbilancio dei costi a sfavore del Comune di Arborea a differenza degli altri comuni che hanno conservato i loro costi precedenti. Sottolinea ancora che manca un progetto a monte che giunga ad una nuova determinazione dei costi. Precisa che tali chiarimenti si rendono necessari diversamente esce dal servizio congiunto con l’Unione e preannuncia il suo voto contrario al DUP ed al bilancio in quanto gli atti finanziari riportano risorse economiche proprie del Comune di Arborea per gli anni 2022 e 2023. Interviene il Presidente per dichiarare che il responsabile del servizio tecnico dell’Unione ha rappresentato di essere stato più volte ad Arborea per fornire ai tecnici tutte le informazioni

indispensabili affinché il Comune potesse quantificare il proprio costo del servizio avvalendosi anche del dipendente comunale che da anni presta la sua collaborazione all’Unione e che si occupa appunto del servizio dei rifiuti. Che inoltre quei costi di partenza per l’appalto sono quelli fermi a circa 10 anni fa e che ogni comune, aderendo al servizio congiunto in Unione, è entrato nel medesimo ed ha mantenuto fermi i costi dei precedenti singoli appalti, così come stabilito dai sindaci dei 5 comuni con la deliberazione del 2011, con la quale tutti – compresa Arborea a decorrere dal 2016 - aderivano al nuovo servizio associato, per cui ritiene inappropriato ed errato addebitare costi in più a seguito dell’appalto congiunto. Prosegue evidenziando che il progetto nella sue modalità operativa non ha subito variazioni di carattere sostanziale rispetto ai singoli appalti precedenti, anzi, sono state apportate migliorie, quali passaggi in più per il ritiro dei rifiuti, attivazione e gestione degli ecocentri comunali, attivazione di servizi a misura. Inoltre evidenzia che Terralba, ha mantenuto gli stessi costi complessivi del precedente appalto, ma ha rinunciato al servizio di spazzamento stradale (presente nell’appalto precedente) senza riduzione di costi. Ricorda che i tecnici dei 5 comuni, su richiesta dei sindaci, si riunirono più volte nel 2013/2014, non rilevando particolari criticità in merito all’appalto avviato nel rispetto della decisione assunta dai sindaci nel 2011, decisione che si ritiene tutt’ora valida quale presupposto per avviare il nuovo appalto determinando l’importo a base di gara con le stesse modalità stabilite a suo tempo.

Prosegue rimarcando che appaltare ora con lo stesso importo complessivo dell’attuale servizio può ritenersi sicuramente vantaggioso per tutti, in quanto trattasi dell’importo a base di gara di 10 anni fa rivalutato del solo incremento dell’indice Istat obbligatorio per legge, quindi un incremento praticamente irrisorio rispetto all’aumento generale dei costi intervenuto negli anni. Ricorda inoltre come quei costi abbiano nel passato superato favorevolmente tutte le criticità sollevate anche per il tramite dell’ispettorato del lavoro, che lamentava la non equità delle prestazioni rese dalle maestranze addette al servizio e per ultimo l’esito vittorioso dell’Unione avverso un ricorso dinnanzi al TAR. Per cui ad oggi rivedere quei costi renderebbe certamente più oneroso il tributo a carico dei cittadini.

Non condivide l’affermazione secondo cui non ci sarebbe un progetto alla base del nuovo appalto, in quanto il progetto del servizio c’è e, sostanzialmente, è il medesimo del servizio in corso il quale, per quanto di propria conoscenza, sostanzialmente è andato bene. Come discusso in precedenza si intendono apportare alcune modifiche al servizio per migliorarlo e perseguire il raggiungimento di almeno l’80% di raccolta differenziata.

Il Sindaco di San Nicolò d’Arcidano propone di valutare in seno alla gara, al fine di consentire un eventuale risparmio dei costi di smaltimento, la possibilità di poter rimodulare e rivedere il servizio anche stralciando, durante l’appalto, il conferimento di alcune tipologie di rifiuti che magari, nel tempo, potrebbero essere gestite autonomamente o con altre modalità.

LA GIUNTA

Richiamato il contratto Rep. n. 80, stipulato in data 27.12.2011 con la ditta appaltatrice A.T.I. tra Cooperativa di Lavoro e Servizio Concordia e CIS Costruzioni Deplano S.r.l per l’affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali, per la durata di 9 anni a partire dal 01.01.2012;

Preso atto che il contratto suddetto è scaduto in data 31/12/2020;

Richiamata la Deliberazione della Giunta dell’Unione dei Comuni del Terralbese n° 6 del 13/01/2020 con la quale si dava mandato al Servizio Tecnico per l’attivazione della procedura di gara finalizzata al proseguimento, alla scadenza del Contratto Rep. n° 80/2011, del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali;

Richiamata la Deliberazione della Giunta dell’Unione dei Comuni del Terralbese n° 76 del 16/11/2020 con la quale si approvava la proroga contrattuale di mesi 12 fino al 31/12/2021 del Contratto Rep. n° 80 del 27/12/2011, del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali sottoscritto con l’A.T.I. tra Cooperativa di Lavoro e Servizio Concordia e CIS Costruzioni Deplano S.r.l.;

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n° 290 del 22/12/2020 con la quale si disponeva di prorogare di mesi 12 fino al 31/12/2021 il Contratto Rep. n° 80 del 27/12/2011, per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali sottoscritto con l’A.T.I. tra Cooperativa di Lavoro e Servizio Concordia e CIS Costruzioni Deplano S.r.l.;

Richiamata la Deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n° 2 dell’08/02/2021 di approvazione del Piano TARI 2021;

Preso atto che i costi del servizio comprensivi dell’adeguamento Istat per l’anno 2021 sono pari a complessivi € 2.043.312,85 di cui:

- € 1.810.520,75 per servizio di raccolta e trasporto RSU;
- € 232.792,10 per gestione degli ecocentri comunali;

Considerato che l’Amministrazione nell’espletamento del nuovo servizio per la durata pluriennale di 5/9 anni intende raggiungere i seguenti obiettivi minimi :

- migliorare la percentuale di raccolta differenziata almeno sino all’80% (nell’anno 2020 è stato raggiunto il 77,75%) in linea con il vigente Piano Regionale Rifiuti che fissa all’80% la percentuale di raccolta differenziata da raggiungere entro il 31/12/2022;
- sostituire tutti i bidoni per la raccolta dei rifiuti con nuovi mastelli dotati di codice utente, al fine di avviare nel corso dell’appalto il monitoraggio per la quantità di rifiuti conferiti dal singolo utente e parametrare correttamente i quantitativi prodotti;
- ottimizzare il servizio;
- nel tempo l’invariabilità dei costi del servizio per ogni singolo Comune e nel contempo evitare l’aumento della TARI a carico dei cittadini;

Preso atto che la ripartizione dei costi nel Piano Tari viene effettuato con l’utilizzo dei seguenti driver:

1. per le voci CSL-CRT-CRD-CTS-COAL1-CGG1-CGG2-RCS e Avanzo: metodo di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Unione dei Comuni del Terralbese n° 15 dell’01/08/2011.
2. per le voci CTR-COA12-COA13-RCS e Avanzo del Comune di Arborea: percentuali calcolate in riferimento alle spese di smaltimento.

Viste che le indicate ripartizioni, nell’anno 2021, hanno comportato le seguenti spese a carico di ogni singolo Comune comprensivi del servizio di raccolta, smaltimento, gestione ecocentri comunale e oneri accessori:

TERRALBA	MARRUBIU	S. NICOLO’ D’ARCIDANO	URAS	ARBOREA	TOTALE
€ 831.179,62	€ 550.117,95	€ 286.546,81	€ 300.901,82	€ 649.259,77	€ 2.618.007,04

Atteso che in data 30.03.2021 presso la sala consiliare del comune di Terralba, i Sindaci informalmente hanno discusso del nuovo appalto ed hanno deciso di riaggionarsi dopo una quindicina di giorni ,una volta che il responsabile dell’ufficio tecnico dell’Unione e tecnici di Arborea si fossero confrontati per fugare ogni dubbio sollevato dall’amministrazione di Arborea;

Considerato che si è deciso di aggiornare la seduta di cui sopra al fine di dar seguito alla definizione del nuovo appalto;

Viste delle considerazioni e valutazioni dei Sindaci riportate nella presente premessa;

Unanime.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di:

Rinviare ogni decisone in merito all’adesione dei comuni all’appalto dei rifiuti presso l’Unione dei Comuni del Terralbese.